

L'AQUILA: PIANO PROTEZIONE CIVILE E FONDI DISSESTO, ACCUSE DA MONTICCHIO

4 Febbraio 2017



L'AQUILA – “Il Piano di emergenza comunale, a Monticchio prevede un’area di attesa, ma non un’area di accoglienza”, e “scorrendo la lista dei beneficiari dei 66 milioni di euro stanziati dalla Regione Abruzzo per il dissesto idrogeologico è impossibile non notare come la provincia dell’Aquila figuri raramente (stanziati poco più di 10 milioni su 66) e, quando ciò accade, si tratta di comuni marsicani, peligni e sangrini. Plauso a Fagnano, unico Comune dell’aquilano che è riuscito a strappare un milioncino”.

Lo denunciano in una nota Massimo Scimia e Cesare Calvisi, consiglieri territoriali del Ctp numero 11 dell’Aquila, che in vista delle elezioni per il rinnovo dei componenti dell’Amministrazione separata di Bagno-Pianola-Monticchio, in programma per domenica 5 febbraio, invitano ad andare a votare perché “le Amministrazioni separate degli Usi civici, se correttamente amministrate, danno la possibilità ai residenti di ‘riappropriarsi’ del territorio e di esercitare gli antichi diritti sulle terre civiche, quali mezzo di salvaguardia e di valorizzazione ambientale delle zone interne”.

A proposito del Piano di emergenza comunale, secondo Scimia e Calvisi “ci si dimentica che, tornando al 2009, furono i monticchiesi ad ospitare negli spazi del campo sportivo i cittadini dei paesi vicini, fornendo cibo e servizi igienici fino a quando sopraggiunse la Protezione civile a prenderne la gestione mettendo a regime il campo e ospitando circa 500 persone”.

“Oggi, in caso necessità, i residenti di una delle frazioni più popolate del circondario dove dovrebbero andare? A Civita di Bagno, a Bazzano? Sappia il Comune che non dimenticheremo mai ciò che abbiamo realizzato nel 2009. Non vogliamo pensarci, ma se dovesse essere necessario, noi torneremo lì”.

“Pertanto – aggiungono nella nota – invitiamo chi di competenza a prevedere, nel Piano, un’area di accoglienza anche per Monticchio”.

Sui fondi del dissesto idrogeologico, dai quali l’Aquilano è in gran parte escluso, Scimia e Calvisi si dicono preoccupati, “speriamo preoccupi un po’ anche i nostri politici e che rapidamente si attivino per tutelare anche il nostro territorio. Pensavamo che, dopo i 25 milioni annunciati nel mese di dicembre 2016 relativi sempre a comuni al di fuori dell’Aquilano, questa volta toccasse a noi”.

I due ricordano infine che per Monticchio, dove sono candidati Enrico Cocciolone e Giovanni Scimia, il seggio per votare i componenti dell’Amministrazione degli usi civici è ubicato presso la ex scuola materna e sarà aperto dalle 9,00 alle 20,00.